

STATUTO ASSOCIAZIONE "POLISPORTIVA SANT'ANNA"

Premessa

Il 14 luglio 1984 viene fondata da alcuni ragazzi della Comunità Parrocchiale di S.Francesco di Paola - Lugo - il Comitato di Gestione del Campo Sportivo "Emaldi".

Nel mese successivo viene organizzato un torneo notturno di calcio "Memorial Roccati prof. Giovanni".

Il 1° agosto 1985 i soci fondatori si costituiscono in Consiglio Direttivo dando vita alla Società Sportiva Sant'Anna Calcio.

Art.1: Ragione sociale e sede

È costituita con scrittura privata, registrata presso l'Ufficio del Registro di Lugo, la Polisportiva "Sant'Anna" Calcio, che nel seguito del presente Statuto sarà citata come "S. Anna", affiliata all'Associazione Nazionale "Polisportive Giovanili Salesiane" con sede in Roma - Via Marsala n.42, riconosciuta con delibera del C.O.N.I. n.117 del 22/02/1979 come Ente di Promozione Sportiva ed Ente Nazionale a carattere assistenziale con i Decreti del Ministero dell'Interno.

Il "S. Anna" ha sede presso il Circolo A.N.S.P.I. "Casa della gioventù" della Parrocchia "S.Francesco di Paola" in Lugo (Ra) - Via Fermini n.37; le successive variazioni della Sede sociale non si devono intendere quali modifiche del presente Statuto.

Art.2: Oggetto e scopo

La Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità volte alla promozione delle attività sportive atte a vivere l'esperienza dello sport come momento di educazione, di maturazione umana e di impegno in una visione cristiana dell'uomo e della realtà. A tal scopo l'Associazione:

- considera lo sport inserito nell'ambito ecclesiale delle attività culturali, formative e di tempo libero, opera attraverso varie strutture disponibili nel comprensorio, rivolgendosi a tutte le fasce di età privilegiando il settore giovanile;
- sviluppa la partecipazione delle comunità locali, perseguendo in modo unitario le proprie scelte associative educative e tecniche;
- collabora con la famiglia, primo ambito educativo, e le strutture sociali e formative;
- opera affinché lo sport sia riconosciuto come valido strumento per la crescita della persona, purché le strutture specificate nel punto precedente condividano l'idea di sport di questa Associazione.

La Polisportiva S.Anna è una libera associazione motivata dalla decisione dei soci di vivere insieme l'esperienza sportiva secondo la visione cristiana dell'uomo e dello sport. Nell'esperienza comunitaria i soci, giovani ed adulti, secondo le possibilità e le doti personali ricercano e trovano proposte, modelli, sollecitazioni capaci di contribuire al conseguimento della loro maturità umana e traggono ispirazione per un concreto impegno sociale.

La Associazione non può svolgere attività diverse da quelle necessarie per il raggiungimento degli scopi statuari sopra indicati, ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse o ad esse strettamente accessorie, in quanto integrative delle stesse.

Art.3: Patrimonio ed entrate della Associazione

Il Patrimonio dell' Associazione è costituito da beni mobili e immobili che pervengono alla Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei suoi compiti la Associazione dispone delle seguenti entrate:

- dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
- degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire alla Associazione e la quota annuale di iscrizione all' Associazione.

L'adesione all' Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. È comunque facoltà degli aderenti alla Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto fra vivi né a causa di morte.

Art.4: Soci della Associazione

Sono Soci dell' Associazione:

- i Soci atleti;
- i Soci ordinari.

L'adesione alla Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione alla Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli Organi direttivi dell'Associazione.

Sono Soci atleti tutti coloro che svolgono attività sportiva all'interno dell'Associazione.

Sono Soci ordinari tutti coloro che, aderendo al "S. Anna", contribuiscono alla realizzazione delle finalità statutarie.

La divisione dei Soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli Aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. Ciascun Aderente, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.

Chi intende aderire alla Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne Statuto e Regolamenti.

Nel caso di richiesta da parte di un minore, la domanda deve essere controfirmata dai genitori o da chi ne fa le veci.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro trenta giorni dal loro ricevimento;

in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine prescelto, si intende che essa è stata accettata. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego.

Chiunque aderisca alla Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla Associazione stessa; tale recesso (salvo che si tratti di motivata giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediato) ha efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento oppure di altri gravi motivi, chiunque partecipi alla Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Art.5: Organi della Associazione

Sono Organi della Associazione: .

- l'Assemblea degli Aderenti alla Associazione;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Vice-Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Consiglio Direttivo;
- il Segretario del Consiglio Direttivo;
- il Tesoriere;
- il Revisore dei Conti.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo o passivo.

Art.6: Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti alla Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione. Essa inoltre:

- provvede alla nomina del Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti;
- provvede alla approvazione del bilancio consuntivo (entro il 31 ottobre) e del bilancio preventivo (entro il 31 maggio);
- approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività della Associazione;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo. L'Assemblea ordinaria è inoltre convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno il trenta per cento degli aderenti o da almeno la maggioranza dei Consiglieri oppure dal Revisore dei Conti. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche del presente Statuto e sullo scioglimento e la liquidazione della Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Salvo motivi eccezionali, le Assemblee ordinaria e straordinaria sono convocate presso la Sede sociale.

La convocazione è fatta mediante lettera semplice e/o affissione nella Sede sociale, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti risultanti dal Libro degli Aderenti all'Associazione, nonché ai componenti del Consiglio Direttivo ed al Revisore dei Conti almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti almeno la metà dei suoi membri. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque ne sia il numero dei prescelti. L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita ed è atta a deliberare, sia in prima che in seconda convocazione, qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri. L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Sono ammessi a partecipare alle Assemblee i soci iscritti nell'apposito libro di cui all'art.11 almeno il giorno prima di quello fissato per l'Assemblea. Ogni Aderente alla Associazione ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo. Non è ammesso il voto per corrispondenza e non sono ammesse deleghe.

Per l'approvazione dei Regolamenti e le modifiche statutarie occorre il voto favorevole della maggioranza dei voti attribuiti tanto in prima che in seconda convocazione. Per le deliberazioni di scioglimento della Associazione e di devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quarti dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo oppure da qualsiasi altro Aderente all' Associazione.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'Albo della sede del relativo verbale.

Art. 7: Il Consiglio Direttivo

La Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell' Assemblea, da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 15 (quindici) membri, compresi il Presidente, Vice Presidente ed il Tesoriere.

I Consiglieri devono essere Aderenti all'associazione, durano in carica per 3 (tre) anni.

Il Consiglio Direttivo si insedia il 1° luglio successivo alla sua elezione e decade il 30 giugno.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto ed occorre far luogo alla sua rielezione.

In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione. Il consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato; chi venga eletto in luogo di un consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato. Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua integrale rielezione.

Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- la gestione della Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall' Assemblea e, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti;
- la nomina del Presidente, del Segretario, del Vice-Presidente, del Tesoriere, da scegliersi tra i Consiglieri eletti: tale nomina deve avvenire nella prima riunione del Consiglio Direttivo successivo alla sua elezione;
- l'ammissione alla Associazione di nuovi Aderenti;
- la predisposizione annuale del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo.

Il Consiglio Direttivo delibera inoltre in merito a problemi di ordine disciplinare ed educativo che riguardino i propri soci.

Il Consiglio Direttivo può attribuire, ad uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, anche ad estranei, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell' Associazione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente una volta ogni due mesi; può inoltre essere convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno la maggioranza dei consiglieri o dal Revisore dei Conti. La convocazione è fatta mediante lettera contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell' ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti i membri del Consiglio Direttivo ed al Revisore dei Conti almeno otto giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga all'indirizzo almeno tre giorni prima dell' adunanza stessa.

Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri ed il Revisore dei Conti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo.

È escluso di diritto dal Consiglio Direttivo il Consigliere che per tre volte consecutive non si partecipi alle sue riunioni senza valida giustificazione, da far pervenire al Presidente entro l'inizio della seduta.

Art.8: Il Presidente

Al Presidente dell' Associazione spetta la rappresentanza dell' Associazione stessa di fronte ai terzi ed anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell' Associazione anche ad estranei al Consiglio stesso.

Al Presidente dell' Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall' Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell' Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente mantiene e garantisce i rapporti con la comunità parrocchiale per una coerente attuazione del programma educativo, con la realtà sociale, con la Polisportiva Giovanile Salesiana e gli altri Enti di promozione sportiva e le Federazioni sportive.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell' Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all' Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Art.9: Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Art. 10: Il Segretario del Consiglio Direttivo

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell' Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell' amministrazione della Associazione.

Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, del Comitato Esecutivo nonché del Libro degli Aderenti all'Associazione.

Art.11: Libri della Associazione

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell' Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro degli Aderenti alla Associazione.

I libri dell' Associazione sono visibili a chiunque ne faccia motivata istanza; le copie richieste sono fatte dall' Associazione a spese del richiedente.

Art. 12: Il Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione della cassa della Associazione e ne tiene idonea contabilità effettua le verifiche controlla la tenuta dei libri contabili, predisponde, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile,

Art. 13:L'Assistente spirituale

L'Assistente è un sacerdote il quale cura la spiritualità dei membri della Polisportiva e vi esercita il suo servizio ministeriale contribuendo così alla realizzazione delle finalità educative. È designato dal Parroco della Parrocchia ove risiede la Polisportiva "S.Anna"; partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di parola ma non di voto.

Art.14: Il Revisore dei Conti

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.

Il Revisore dei Conti partecipa di diritto alle adunanze dell' Assemblea e, con facoltà di parola ma senza diritto di voto, a quelle del Consiglio Direttivo, verifica la regolare tenuta della contabilità dell' Associazione e dei relativi libri, dà parere sui bilanci.

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.

Per la durata in carica, la cessazione, la rielegibilità ed il compenso valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

Art.15: Bilancio consuntivo e preventivo

Gli esercizi dell' Associazione chiudono il 30 giugno di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e consuntivo.

Entro il 31 ottobre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione della Assemblea.

Entro il 30 aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione della Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede della Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall' Associazione a spese del richiedente.

Art. 16: Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell' Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.17: Scioglimento

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della L.23 dicembre 1996, n.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.18: Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o, interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà: rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell' Arbitro sarà provveduto dal Presidente del Tribunale di Ravenna.

Art. 19: Disciplina generale

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice civile.

Conclusioni

Per le caratteristiche di questa Polisportiva non sono previste collaborazioni con quelle società o squadre che hanno una visione dello sport totalmente estranea a quella espressa nel presente Statuto; ben inteso che qualunque tipo di dialogo onesto è da sviluppare, alimentare e sostenere.

Lugo, 17 aprile 2000

Il Presidente